m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0033048.16-02-2026

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 712 del 9 febbraio 2026

Progetto:	**Verifica di ottemperanza** **art. 28 del D.Lgs. 152/2006** **condizione ambientale n.6 del decreto direttoriale n. 148 del 28/03/2023, relativa al progetto "Nuovo Data Center a Settimo Milanese (MI)"** **ID_VIP: 10553**
Proponente:	**Equinix Hyperscale 2 (ML7) S.r.l.**
Documentazione:	**https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/9241/15311**

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

1. Richiamatala normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e l'art. 28 (Monitoraggio) e l'art. 29 (Sanzioni);
- visti i decreti ministeriali di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e dei coordinatori delle Sottocommissioni, nonché di individuazione dei Componenti e successive modifiche pubblicati sul sito istituzionale del MASE al seguente link: https://www.mase.gov.it/portale/commissione-via-vas;

2. Considerato che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della legge 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

3. Premesso che:

- Con decreto direttoriale n. 148 del 28/03/2023 è stata decretata l'esclusione dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, in favore della Equinix Hyperscale 2 (ML7) S.r.l. (di seguito Proponente) per il progetto indicato in oggetto, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, tra cui la n. 6;
- con riguardo agli adempimenti previsti in detta condizione ambientale, il Proponente Equinix Hyperscale 2 (ML7) S.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. MASE/209742 del 7/11/2025, l'istanza e la relativa documentazione atta alla verifica di ottemperanza;
- la Direzione evidenzia che l'istanza in questione è riferita ad una seconda procedura di verifica di ottemperanza, resasi necessaria a seguito dell'attestazione della parziale ottemperanza, emessa con il precedente provvedimento, prot. MASE/151635 dell'8/08/2025.
- Stante quanto sopra rappresentato, visto anche il parere fornito dal Comune di Settimo Milanese (prot. MASE 0247924 del 31 12 24), la Direzione con prot. 0225789 del 28/11/2025 ha inoltrato la procedibilità dell'istanza alla CTVA, che ha acquisito la comunicazione con prot. n. CTVA 0017566 del 28/11/2025.

4. Considerato e valutato che:

4.1. In ordine alla condizione ambientale n. 6

- la condizione ambientale recita:

Condizione ambientale n. 6 (fase di progettazione esecutiva): *Il Proponente dovrà progettare e realizzare interventi di sistemazione a verde sito, in accordo con le indicazioni del Comune, e provare l'uso di tecnologie e metodi/forme di edificazione che facciano uso di bioedilizia, economia circolare e innovative sistemazioni a verde anche pensile e verticale, oltre che alla maggiore installazione di impianti fotovoltaici, ovunque possibile, e di recupero per il raffreddamento*;
a seguito dell'attestazione della parziale ottemperanza, emessa con il precedente provvedimento, prot. MASE/151635 dell'8/08/2025, la Sottocommissione illustrava che valutata la documentazione presentata ed i contributi pervenuti:
"- il proponente non ha documentato la progettazione dei prescritti interventi di sistemazione a verde all'intero sito, in quanto solo menzionata nella relazione acquisita il 31/03/2025 (prot. 10729) dal Comune di Settimo Milanese, senza quindi che la Sottocommissione abbia potuto esaminarla per valutarne la corrispondenza contenutistica alla condizione ambientale n. 6;

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223063-3064 fax 06-57223082 e-mail: ctva@minambiente.it
e-mail PEC: ctva@PEC.minambiente.it

- con riferimento alla prescrizione di provare l'uso di tecnologie e metodi/forme di edificazione che facciano uso di bioedilizia, economia circolare e innovative sistemazioni a verde anche pensile e verticale, il proponente si è genericamente limitato ad asserirne l'inapplicabilità al caso in oggetto senza motivare dal punto di vista tecnico tale affermazione.
Di conseguenza la condizione ambientale n. 6 risultava solo parzialmente ottemperata e ottemperabile mediante trasmissione di idonea documentazione integrativa specificamente riferita all'avvenuta progettazione degli interventi di sistemazione a verde dell'intero sito e alla prescrizione di tecnologie e metodi/forme di edificazione che facciano uso di bioedilizia, economia circolare e innovative sistemazioni a verde anche pensile e verticale.

- la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente e pubblicata ai fini della verifica di tale condizione ambientale n. 6 è la seguente:

Integrazioni del 07/11/2025 - Relazione ottemperanza condizione ambientale n°6	ML7-CC6-T41.pdf
Integrazioni del 07/11/2025 - Relazione sugli interventi di sistemazione a verde del sito	ML7-CC6-T42.pdf
Integrazioni del 07/11/2025 - Mitigazioni ambientali - Impianto fotovoltaico	ML7-CC6-T25.pdf
Integrazioni del 07/11/2025 - Mitigazioni ambientali - Recupero acque piovane	ML7-CC6-T26.pdf

Ente Vigilante: MASE
Enti coinvolti: Comune di Settimo Milanese

Il Proponente nella suddetta documentazione specifica, in particolare nella Relazione di ottemperanza, quanto segue: "*Obiettivo del presente documento è approfondire ed aggiornare quanto condiviso nell'ambito della precedente procedura di Verifica di ottemperanza al fine di dimostrare la completa conformità dell'intervento progettato alla citata condizione ambientale*".
Illustra i principi delle opere a verde in progetto con rimando alla "Relazione sugli interventi di sistemazione a verde del sito" (elaborato cod. CC6 T42).
Spiega inoltre che a causa della probabilità di infiltrazioni che potrebbero danneggiare le apparecchiature contenute nelle sale server, i Data Center non si prestano alla realizzazione di tetti verdi su tutte le coperture, inoltre sono anche occupate da installazioni impiantistiche tra cui gli impianti fotovoltaici, è comunque prevista la presenza di vegetazione in copertura limitata all'edificio della cosiddetta Front of House (destinata ad accogliere gli uffici a servizio del Data Center) e sulla zona di carico/scarico, dove è prevista la realizzazione di un tetto verde con piante succulente e "xerofile", mentre per le coperture delle due Front of House, si propone di collocare vasche modulari rimovibili contenenti piccoli arbusti, piante erbacee e ricadenti di specie prevalentemente aromatiche adatte a migliorare la biodiversità e ad attrarre ed implementare la presenza di insetti pronubi ("Relazione sugli interventi di sistemazione a verde del sito" elaborato cod. CC6 T42).

Viene poi illustrato come i progetti ML7 e ML8 attualmente in fase di sviluppo corrispondono a edifici data center che mirano a ottenere la certificazione LEED v4 BD+C: Data Centers – livello Certified oltre a come la strategia sviluppata per la certificazione LEED, promuova materiali sostenibili e pratiche di circolarità, così come altri crediti che mirano a introdurre pratiche di sostenibilità nella progettazione e costruzione dell'edificio.
Il Proponente specifica, come già avvenuto in precedenza nel caso della prima istanza, che negli edifici denominati ML7 e ML8 è prevista l'installazione di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile tramite conversione di energia solare. Tale impianto è composto da più sottosistemi (stringhe) installati in copertura dei datacenter e sulle pensiline dei parcheggi collegati al sistema elettrico dell'edificio in corrente alternata, in modo da utilizzare l'energia convertita direttamente in loco (autoconsumo).
In merito al recupero delle acque il Proponente spiega che nell'edificio denominato ML7 è prevista l'installazione di un impianto di recupero delle acque piovane per due differenti utilizzi:

- Le acque piovane raccolte dalla copertura dell'edificio dedicato agli uffici (Front of House building) verranno raccolte in una vasca dedicata ($10m^3$) collegata al sistema di scarico dei WC;
- Le acque piovane raccolte dalla copertura dell'edificio dedicato al data center (Data Hall building) verranno raccolte in una vasca dedicata ($60m^3$) collegata all'impianto di irrigazione manuale.

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223063-3064 fax 06-57223082 e-mail: ctva@minambiente.it
e-mail PEC: ctva@PEC.minambiente.it

Nell'edificio denominato ML8 è prevista l'installazione di un impianto di recupero delle acque piovane per il riutilizzo della stessa per l'impianto di scarico dei WC, raccogliendo le acque meteoriche dalla copertura dell'edificio dedicato agli uffici (Front of House building) in una vasca dedicata ($10m^3$).
Aggiunge che l'acqua potabile non viene utilizzata ai fini di climatizzazione, dal momento che il circuito di acqua refrigerata è un circuito chiuso, ma solamente per gli utilizzi domestici (acqua fredda sanitaria e acqua calda sanitaria per i servizi igienici dell'edificio) e per l'alimentazione dei serbatoi di accumulo a servizio del sistema di umidificazione dedicato alle unità di trattamento aria (elaborato cod. CC6 T26).

Il Comune di Settimo Milanese, in qualità di Ente competente, "*prende atto e accoglie gli interventi proposti relativi alle mitigazioni ambientali all'interno del comparto, in conformità ai parametri edilizi dettati dai regolamenti vigenti*".

La Sottocommissione, valutata la documentazione presentata, ritiene idonee le proposte per l'ottemperanza alla condizione ambientale n° 6 ma invita a rivedere la proposta di utilizzo all'ingresso di specie quali *Corylus Colurna, Quercus suber* e *Pyrus calleryana*, in favore di specie autoctone e idonee all'areale in questione.

Di conseguenza, **la condizione ambientale n. 6, che specifica che** *il Proponente debba progettare e realizzare* quanto esposto, risulta **parzialmente ottemperata** ma **ottemperabile** con la presentazione di una relazione finale sulla realizzazione delle opere di cui alla C.A. 6, correlata da documentazione fotografica.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione esprime il seguente

PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.6 del decreto direttoriale n. 148 del 28/03/2023, relativa al progetto "Nuovo Data Center a Settimo Milanese (MI)":

la condizione ambientale n. 6 risulta **parzialmente ottemperata** ma **ottemperabile definitivamente con la presentazione della documentazione attestante la realizzazione di quanto previsto.**

La Coordinatrice Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

PAOLA
BRAMBILLA
Ministero
dell'Ambiente
Coordinatore
Sottocommissione
VIA
16.02.2026
11:06:23
GMT+01:00

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO_2

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223063-3064 fax 06-57223082 e-mail: ctva@minambiente.it
e-mail PEC: ctva@PEC.minambiente.it